

«Sia il vostro discorso: sì, sì; no, no; il resto è del maligno».

Mi 5, 37

IL FARO SETTIMANALE POLITICO - ECONOMICO INDIPENDENTE

mobilitazione cantù

direzione per la Sicilia Trapani - tel. 23 485



consegna franco domicilio in qualsiasi località della Sicilia

Elezioni o no?

Poco tempo fa era argomento di scontro, tra i partiti del centro sinistra...

giamo credere che il governo regionale non si porrà alcun problema di rinvio...

zione delle regioni a statuto normale, la facoltà e possibilità di condizionare il governo...

Da ciò che abbiamo detto si deduce chiaramente che non condividiamo la tesi del rinvio...

Da ciò che abbiamo detto si deduce chiaramente che non condividiamo la tesi del rinvio...

Da ciò che abbiamo detto si deduce chiaramente che non condividiamo la tesi del rinvio...

Attività del Centro di Cultura Scientifica «E. Majorana»

Inaugurato ad Erice il V Corso della Scuola di orientamento preuniversitario

Con la lezione di apertura del prof. Antonio Zichichi ordinario di Fisica Superiore nell'Università di Bologna...

Laurea in Lingue C. Izzo dell'Università di Bologna

Laurea in Matematica G. Cimmino dell'Università di Bologna

Laurea in Fisica A. Zichichi dell'Università di Bologna

Conclusa a Valderice la II Mostra-Mercato dell'Artigianato Regionale Siciliano

Premiati i migliori artigiani

VALDERICE - Con una simpatica cerimonia si è conclusa a Valderice la seconda Mostra-Mercato dell'Artigianato Regionale Siciliano...

La rassegna si è conclusa domenica scorsa con la premiazione degli artigiani più qualificati...

La coppa messa in palio dalla Camera di Commercio di Trapani e un'altra coppa della CGIA...

La coppa messa in palio dalla Camera di Commercio di Trapani e un'altra coppa della CGIA...

La coppa messa in palio dalla Camera di Commercio di Trapani e un'altra coppa della CGIA...



Nico Xhione, premiato per l'arredamento, riceve dalle mani del dott. Bonfiglio, presidente della commissione provinciale dell'artigianato...



Il Sindaco di Valderice Baldassare Guarianda e il dott. Bonfiglio insieme al trapanese Michele Cusumano, il migliore per il ferro battuto...

Prospettive per l'avvenire

Esaminati i problemi attuali del turismo ericino

ERICE - Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Erice...

l'ampliamento della stazione di soggiorno e turismo che non deve a mancare l'arredamento...

l'ampliamento della stazione di soggiorno e turismo che non deve a mancare l'arredamento...

l'ampliamento della stazione di soggiorno e turismo che non deve a mancare l'arredamento...

l'ampliamento della stazione di soggiorno e turismo che non deve a mancare l'arredamento...

A Castellammare del Golfo

Sarà presto risolta la crisi comunale

La città del golfo avrà presto una nuova amministrazione. Dopo oltre due mesi di crisi...

La città del golfo avrà presto una nuova amministrazione. Dopo oltre due mesi di crisi...

La città del golfo avrà presto una nuova amministrazione. Dopo oltre due mesi di crisi...

La città del golfo avrà presto una nuova amministrazione. Dopo oltre due mesi di crisi...

La città del golfo avrà presto una nuova amministrazione. Dopo oltre due mesi di crisi...

La città del golfo avrà presto una nuova amministrazione. Dopo oltre due mesi di crisi...

Protesta: cause e normalità

Il quattordicenne Attilio Maltese ritorna a parlare della contestazione dei giovani...

Il quattordicenne Attilio Maltese ritorna a parlare della contestazione dei giovani...

Il quattordicenne Attilio Maltese ritorna a parlare della contestazione dei giovani...

Il quattordicenne Attilio Maltese ritorna a parlare della contestazione dei giovani...

Da anni i giovani protestano, si agitano nel loro intimo...

Da anni i giovani protestano, si agitano nel loro intimo...

Da anni i giovani protestano, si agitano nel loro intimo...

Da anni i giovani protestano, si agitano nel loro intimo...

La protesta dei giovani in Italia è in tutto il mondo...

La protesta dei giovani in Italia è in tutto il mondo...

La protesta dei giovani in Italia è in tutto il mondo...

La protesta dei giovani in Italia è in tutto il mondo...

Ma i giovani sono tutti? In questo contesto di aspre contestazioni...

Ma i giovani sono tutti? In questo contesto di aspre contestazioni...

Ma i giovani sono tutti? In questo contesto di aspre contestazioni...

Ma i giovani sono tutti? In questo contesto di aspre contestazioni...

Attilio Maltese

A Valderice e Mazara del Vallo

Incontri di lavoro dei Presidenti dei Patronati Scolastici della Provincia

Cabarettisti... ma non troppo

I PEDROLINI



La giovane compagnia de «I Pedrolini». Da sinistra verso destra Sarro, Chnelli, Solina, Bulades, Alestra, Chirco, Morfino, Termini, Majorna Salerno, Valenti e Calvino

TRAPANI — L'iniziativa di un gruppo di giovani trapanesi di portare nella nostra città il teatro-cabaret è risultata validissima, non tanto dai risultati ottenuti seppur modesti quanto per aver suscitato in certi ambienti un vivo interesse ed anche qualche timore. Si tratta di un gruppo di giovani volenterosi, già noti al pubblico dei giovanissimi per gli annuali spettacoli studenteschi messi in scena per la festa della matricola al cinema Ariston. Idea ambiziosa quella del teatro «cab» e molto ardua anche. Comunque «I Pedrolini» sono giovani intelligenti ed hanno saputo guardare al di là del loro naso agguinzando quel piccolo zalone «ma non troppo», onde evitare severe critiche. Sono stati modesti e hanno voluto soltanto sperimentare qualcosa di nuovo e per

questo per non fallire, si sono avvalsi della collaborazione di alcuni «personaggi» che godono una certa stima come Filippo Majorna-Salerno, Pietro Mazzaella e il M° Natale Isca Ne e venuto fuori un misto mediocre perché la dove lo spettacolo calava giù di tono riusciva subito a riprendere quota con alcuni «numeri» di «personaggi». Per la verità è risultata buona l'idea di mettere alla berlina tutte le magagne esistenti, nella nostra tormentata città, dobbiamo però più dire che molte delle battute gaffanti l'avevamo sentite altre volte. E non è tutto. Se di teatro-cabaret si deve parlare non dobbiamo dimenticare che anche il «cab» è un genere

Baldo Via (segue in quarta)

Corsi O. N. M. I.

TRAPANI — Presso la Scuola Vigilatrice d'Infanzia O.N.M.I. annessa al Pensionato latitanti e d'inezza «P.Talenti» — Via Dario Nicodemi di Roma si svolgeranno nel prossimo anno 1969-70 i seguenti corsi: I anno del corso biennale 1969-71, II anno del corso biennale 1968-70 e III anno di corso per il conseguimento del certificato di abilitazione a funzioni di direttore di asilo nido (Decreto n. 300 10, II, 70-34, 1938 20 marzo 1969 del Ministro della Sanità di concerto con il Ministro della Pubblica Istruzione. Le domande di ammissione ai vari corsi redatte in carta legale, dovranno indegnoamente pervenire alla Sede Centrale — Servizio Affari Generali — entro e non oltre il 30 settembre 1969. Per chiarimenti, le interessate potranno rivolgersi nei giorni feriali al Comitato Provinciale O.N.M.I. di Trapani Via Garibaldi n. 31 — Pal. INA 5° piano.

A Trapani

Cento milioni per le reti elettriche ed idriche

Saranno riparate e potenziate le reti idrica ed elettrica di Trapani. Per quanto riguarda la riparazione delle condotte idriche danneggiate dal sisma dell'anno scorso l'Ispektorato per le zone terremotate ha erogato la somma di cento milioni. I lavori prevedono tra l'altro la trasformazione di alcuni tratti della rete per poter assicurare una migliore distribuzione. I lavori saranno effettuati in particolare nelle vie Orti e Ricci. Per quanto si riferisce alla rete elettrica l'ENEL ha consegnato all'amministrazione comunale trapanese i progetti per l'ammodernamento dei servizi e degli impianti. I progetti sono stati già trasmessi all'assessorato competente per l'emissione dei relativi decreti in modo da realizzarli al più presto possibile.

A Sciacca istituito un Istituto Alberghiero

L'Istituto Professionale Alberghiero di Stato di Palermo ha istituito a Sciacca una sua Scuola Coordinata con due distinte qualifiche per addetti ai servizi di sala e bar e per addetti ai servizi alberghieri di cucina. Ciascuna delle due qualifiche si consegue con un corso biennale.

L'Istituto svolge i corsi con addestramenti pratici effettuati presso i migliori alberghi, integrati da insegnamenti culturali e tecnici e con lo studio di due lingue (francese e inglese). Sono previsti tirocini pratici retribuiti, effettuati presso i migliori alberghi in Italia e all'estero. La possibilità di immediato impiego nel settore alberghiero sono elevatissime e ne è prova il fatto che il 100% dei qualificati nell'anno scolastico 1968-69 sono stati già assorbiti dall'industria alberghiera. Per gli alunni sono previste speciali ed estese forme di assistenza, tra l'altro per il 1969-70 sono messi a concorso n. 25 posti gratuiti in

LA FINESTRA DELL'AGRICOLTORE Sviluppo e prospettive della cooperazione ortofrutticola in Sicilia

Dalle «Notizie sulla congiuntura economica siciliana» della Cassa di Risparmio che a fine marzo 1969 risultavano esistenti e riconosciute nel territorio della Regione Siciliana, 860 cooperative agricole così provincialmente ripartite: Agrigento n. 175, Caltanissetta n. 65, Catania n. 115, Enna n. 53, Messina n. 78, Palermo n. 166, Ragusa n. 45, Siracusa n. 54, Trapani n. 109. Laddove la cooperazione agricola svolge un ruolo emmentale allo interno di particolari comparti produttivi ed in rapporto a favorevoli aspetti culturali il numero medio dei soci è piuttosto elevato. Tipico l'esempio delle cantine sociali dei trapanesi che raggruppano un numero medio di 300 soci ciascuna. Nel triangolo Agrigento-Caltanissetta - Enna, o ve resistono ancora le vecchie cooperative di affittanza e per la conduzione delle terre incolte il numero medio è di 150-200 soci. Notevolmente inferiore, tuttavia, la partecipazione dei soci a pur importanti iniziative cooperative in materia di ortofrutta. Nella zona Ragusa-Siracusa-Catania non sono rare i casi di organismi cooperativi con non più di una trentina di soci e con un volume di fatturato peraltro piuttosto rilevante. La specializzazione del lavoro e della produzione di ciascun socio appare, in tali società, abbastanza vicina a livelli ottimali ed opportunamente combinata con gli obiettivi comuni dell'impresa. Tale è, ad esempio, la situazione delle cooperative che a Vittoria partecipano al gigantesco sviluppo della sericoltura, concorrendo validamente a determinare taluni ulteriori aspetti del suo divenire, come ad esempio la riconversione in atto della produzione del pomodoro costoluto ad una più vasta differenziazione di ortaggi ed alla più progredita fioricoltura, oltre che verso impianti sericoli di maggiore entità. E a dimostrazione del sorgere di uno spirito imprenditoriale nuovo, collegato alle serre ed alla concentrazione cooperativa, può citarsi la moderna iniziativa di una cooperativa di Vittoria che ha fatto ricorso a noleggio di aerei per attuare rapidi trasporti di fiori prodotti nelle serre sociali. Ed è questo l'aspetto più saliente della attuale coope-

razione agricola siciliana. La capacità di sprigionare energie latenti del mondo rurale siciliano. La cooperazione, laddove sorge e si sviluppa in funzione di un sano rapporto tra produzione e mercati, è all'origine anche in Sicilia di estrinsecazione imprenditoriale di notevole interesse. Ed anche se è innegabile che per molti anni, nonostante le ampie facoltà di intervento in materia della Regione, la cooperazione agricola ha segnato il passo, è evidente che siamo in presenza di un fenomeno in evoluzione e meritevole di attenta considerazione. I nuovi sviluppi in corso hanno molte cause dirette e indirette. Anzitutto, l'orientamento della legislazione in materia dello Stato e della Regione nettamente diretta a favorire le iniziative associate. Poi, la consapevolezza che durante crisi ricorrenti solo unendo le forze è possibile sopravvivere, difendersi dalla morsa dell'immediata azione speculativa e aggredire i mercati con una massa di produzione omogenea, selezionata, secondo regole comuni e contrattata unitariamente. Soccorre ancora, a questo proposito, l'esempio delle cantine sociali dei trapanesi. Ma qualcosa di simile è e altrettanto promettente sta avvenendo nel comparto agrario, che pure presenta problemi notevolmente diversi connessi alle difficoltà di un'azione commerciale che copre tutto il continente europeo. Non soltanto questa è la differenza, più rilevante, mentre la cooperazione agricola si è potuta limitare, almeno sino ad oggi, alle operazioni di conferimento e di prima trasformazione delle uve su di un mercato ben definito nei suoi confini (soltanto adesso s'inizia ad affrontare la fase della verticalizzazione cooperativa in organismi di secondo grado e quella della esportazione dei vini finiti, in bottiglia) la cooperazione agraria non può ovviamente fermarsi alle prime fasi del processo di valorizzazione del prodotto (raccolta, selezione, calibratura, lavorazione, imballaggio, ecc.). L'immediato non trova infatti conveniente delegare alla cooperativa tali operazioni se non in vista di ulteriori servizi sul piano dei ricavi e del collocamento del prodotto. La cooperazione agraria ed ortofrutticola presuppone quindi l'organizzazione di servizi che in altri settori possono essere differiti e cioè la esportazione del frutto fresco, la distribuzione sul mercato interno, l'utilizzazione delle qualità da avviare alla trasformazione in succhi ed essenze o conserve.

La cooperazione agraria ed ortofrutticola siciliana si trova quindi, ai suoi primissimi, ad affrontare una situazione di notevole portata. Basti pensare alla difficoltà degli impianti dalla dipendenza del prodotto, dal notevole impegno di capitali di esercizio dalla concorrenza agguerrita, dalla necessità di adottare rapidamente decisioni importanti, come destinazione di carichi, scelta dei tempi di vendita, regolamenti valutari, ecc. Dalla risposta ad un messaggio giunto per telex scrivevano dipendono spesso rischi di notevole entità che l'operatore singolo affronta più facilmente rispetto al responsabile di un organismo associativo. Eppure l'iniziativa nuove si moltiplicano. A fine marzo 1969, risultavano costruiti già 18 nuovi impianti di proprietà di cooperative ortofrutticole ed agrarie, ammessi alle provvidenze statali. La spesa riconosciuta ammissibile è a contributo era di complessive L. 4.239.723.328, e i contributi erogati pari a L. 2.182.526.000. Poca cosa, rispetto a L. 9.574.176.220 di investimenti nel settore delle cantine sociali ed a L. 4.787.000.000 di contributi già erogati (per non citare i progetti in istruttoria, o in fase realizzativa per L. 12 miliardi, 415.629.000 sempre riferiti alle cantine sociali, e per L. 4.329.399.859 relativi a cantine di imbottigliamento e supercentrali vinicole promosse da due consorzi di secondo grado esistenti nel trapanese) e tuttavia si tratta di un mazzo abbastanza promettente.

A Castelvetro

Corsi INIASA

CASTELVETRO — Presso il Centro di Addestramento Professionale INIASA di Castelvetro (Trapani), Via Campobello, 75 sono aperte le iscrizioni ai corsi di formazione professionale per: — meccanici d'auto, — elettromeccanici, finanziati dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

I COSI SONO COMPLETAMENTE GRATUITI. Agli allievi ammessi alla frequenza verranno forniti gratuitamente i materiali per le esercitazioni didattiche e tecnici ed i test di cultura professionale generale. Agli allievi di disagiati condizioni economiche residenti nei comuni vicini, potranno essere rimborsate le spese di locomozione extraurbane. Ai corsi potranno iscriversi i giovani inoccupati o disoccupati desiderosi di acquistare una qualifica professionale. A fine corso agli allievi idonei verranno rilasciati attestati validi, agli effetti dei rapporti contrattuali di lavoro (legge n. 1146 del 14-11-1967). A fine ciclo addestrativo i migliori allievi classificati potranno rivolgersi alla Segreteria del Centro o agli Uffici di Collocamento.

Concorso

Il Ministero della Difesa ha indetto un concorso pubblico per esami a 12 posti di chimici in prova del ruolo del personale della carriera direttiva chimica per chimici della marina. Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso della laurea in chimica. Per informazioni rivolgersi al ministero della Difesa, Ufficio di collocamento, viale dell'Industria n. 10, Roma. Per le domande di ammissione compilare in conformità del modello cui, allegato uno del bando stesso, dovrà pervenire al Ministero della Difesa, direzione generale per gli impieghi civili, 00100 Roma entro il 20-10-1969.

Concorso e borse di studio

Il 2 settembre 1969 è stato bandito il secondo turno del concorso provinciale a borse di studio per il corrente anno scolastico. Possono partecipare a detto concorso gli alunni appartenenti a famiglie in disagiate condizioni economiche frequentanti le classi successive a quelle iniziali dei vari tipi di scuola. Gli alunni interessati potranno conoscere presso la Segreteria dell'Istituto, le classi per le quali è indetto il concorso, le condizioni di ammissione e i documenti da allegare alla domanda. Il termine per la presentazione delle domande scade il 10 ottobre 1969. La prova scritta di esame avrà luogo alle ore 8,30 del 11 novembre 1969.

Soddisfatti i sette studenti libici di aver frequentato l'Istituto Professionale per le Attività Marinare

Lo scorso anno scolastico un gruppo di sette giovani libici ha frequentato l'Istituto Professionale per le Attività Marinare di Trapani al fine di conseguire il titolo di «padrone marittimo per il traffico». A conclusione dell'anno scolastico gli ospiti libici hanno ripotato una votazione assai alta. Ai loro ritorni in Patria, i giovani africani hanno tenuto a dichiarare all'Ambasciata Italiana a Tripoli di essere pienamente soddisfatti del lungo soggiorno a Trapani per la cortesia mostrata loro dalla cittadinanza ed in particolare dalle persone avviate per l'interessamento esplicito in loro favore dalle autorità e per la cura con cui sono stati seguiti dai presidi dell'Istituto e dai vari insegnanti.

TRAPANI INDIRIZZI UTILI. MOBILI MOBILIFICIO CANTU'. RADIO TV - ELETTRODOMESTICI. STUDIO TECNICO. NOVA VETRERIA. STUDIO LEGALE.

Onorificenza al Prof. Puccio. Apprendiamo con piacere che l'amico prof. Giuseppe Puccio ordinario di Lettere presso la Scuola L. Vico Bassi di Trapani, con recente provvedimento del Capo dello Stato è stato nominato cavaliere dell'ordine al merito della Repubblica Italiana.

BANCO di SICILIA. ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO. 267 Filiali in Sicilia, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia Marche, Piemonte, Toscana, Veneto.

A Roberto Bianchini la Galatea d'oro del Premio di Pittura "Riviera dei Marmi". La Commissione giudicatrice del 3° premio nazionale di pittura femminile «Galatea «Riviera dei Marmi» cost-

IL FARO. Direzione - Redazione Amministrazione. TRAPANI. Via B. Bonaiuto 20. Telefono 22023. Direttore Responsabile ANTONIO CALCARA. Redattore Capo GIUSEPPE NOVARA. PUBBLICITA'.

Per gli invalidi civili. Si porta a conoscenza a tutti gli invalidi civili della provincia di Trapani, che l'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI «ANMIC» - Ente di Diritto Pubbico Legge 23 Aprile 1968 n. 458 - continua ad accettare le adesioni all'ENTE.

L'economia italiana nelle opinioni estere

L'interesse di politici e giornalisti per la nostra impresa pubblica - I rapporti con l'iniziativa privata - Le pesantezze e le contraddizioni dell'intervento statale - Il modello italiano e la sua originalità.

E' di questi giorni la notizia che una delegazione del governo svedese si recherà in Italia per prendere contatto con le nostre industrie a partecipazione statale, con i suoi dirigenti, i tecnici e le maestranze, un contatto diretto per verificare il funzionamento della nostra impresa pubblica della quale all'estero si parla tanto e che suscita sempre maggiore interesse. E' un interesse che ha investito gli ambienti politici e di governo, l'alta burocrazia e la finanza, i centri imprenditoriali, la stampa economica e di grande informazione un po' dappertutto. Anche in Francia, si guarda oggi all'assetto ed alle prospettive dell'economia italiana con un'attenzione mai scorta nel passato. Dalle immagini superficiali - quasi sempre centrate sui fatti ed episodi di costume - si è passati ad un esame più attento della vita pubblica ed economica del nostro Paese con un punto di riferimento sempre più approfondito e ricorrente. E' il tipo di attività e di organizzazione della impresa pubblica - considerato come l'elemento innovatore della vita italiana del dopoguerra - che è oggetto di un'attenzione non più distaccata, ma significativa e vivace. Negli ambienti burocratici e di governo questo accresciuto interesse si esprime autorevolmente nell'ormai famoso «rapporto Norax» al comitato interministeriale delle imprese pubbliche. Il rapporto finisce ben presto per filtrare dalle maglie ufficiali ed apre sulla stampa un dibattito intenso ed appostatamente arguito. Lo schema del rapporto è noto. Si tratta di tre capitoli nei quali è condensata la risposta a tre interrogativi: «funzione del settore pubblico, come finanziarlo?», «come migliorarlo?», «come migliorarlo?». Il discorso è articolato e tocca tutti gli elementi «filosofici» dall'intervento imprenditoriale dello Stato, dai limiti alle finalità, dal necessario rapporto di coesistenza con la privata iniziativa ai problemi finanziari, ai criteri dell'efficienza manageriale, della produttività e della gestione. E' un discorso tipicamente francese (in Francia il settore pubblico dell'industria occupa circa il 6% della produzione ed effettua il 30% degli investimenti) ma ed è questo lo aspetto che balza più evidente - il riferimento all'impresa pubblica italiana e comparativamente copioso sia espresso o no specie per ciò che riguarda la precisazione dei poteri, il regime di pianificazione, la scelta delle direttrici di intervento, l'economicità gestionale.

ordine di esigenze e con la condizione di importarla prevalentemente sugli incontri di lavoro, nelle discussioni e le interviste con i massimi esponenti dell'Istituto e del Gruppo. Sono stati visitati impianti e stabilimenti e ci sono stati incontri e discussioni minuziose. Investimenti e politica del Mezzogiorno, meccanica di fi.

Agostino Colombo (segue in quarta)

Sedici mesi di fatica per realizzare il suo ultimo film Oltre il dolore la verità per l'uomo di Frankenheimer

Ispirandosi ad un romanzo di Bernard Malamud, premio Pulitzer il regista americano ha realizzato, con «L'uomo di Kiev», una drammatica rievocazione della Russia zarista, negli anni in cui esplosero feroci persecuzioni razziali contro gli ebrei - Oltre «cortina»

L'attività di John Frankenheimer non segue schemi e programmi prestabiliti, si affida agli incontri alle occasioni alle scoperte del regista. I suoi film, così diversi e disparati, lo confermano. «L'uomo di Alcatraz», «Va e uccidi il treno», «Sette giorni a maggio» e «Grand Prix» per citare i primi che ci vengono in mente.

Frankenheimer, a soli trentatré anni, è forse il cineasta americano che ha raccolto i maggiori allori, in relazione all'età.

Autore di cento e più regie televisive Frankenheimer approdò al cinema nel 1954, con un bagaglio di esperienze insolite, per un ragazzo di nemmeno venticinque anni. Ma oltre al regista avrebbe potuto fare l'attore avendo il fisico e la faccia del protagonista. Tuttavia, dopo una breve esperienza optò per la regia. In definitiva riusciva meglio ad esprimersi, stando dietro la macchina da ripresa, piuttosto che davanti. Il film cui di recente ha messo la parola «fine», dopo sedici mesi di duro lavoro si intitola «L'uomo di Kiev» ed è stato tratto da un «best-seller» di Bernard Malamud, cioè uno degli scrittori americani più rappresentativi della letteratura contemporanea. Ai primi del '68, quando il romanzo apparve nelle librerie, impressionò per la qualità stilistiche e per la capacità di scavo che Malamud aveva dato prova di saper condurre sino in fondo, senza deviazioni. Attraverso una prosa lucidissima, lo scrittore era riuscito a rievocare l'odissea di un umile ebreo che nel clima fosco dell'impero zarista aveva saputo affrontare con dignità le prove più terribili sino a trasformarsi in un eroe involontario. Yakov Bok, il protagonista di «L'uomo di Kiev» - ci dice Frankenheimer - è un eroe a rovescio perché la sua rivolta non ha radici in scelte ideologiche, ma in un'istintiva e generica reazione di giustizia, perché è sicuro di essere dalla parte giusta. E quando viene trascinato in tribunale e, lui ebreo, accusato di aver ucciso un bimbo cristiano anziché chiedere pietà per avere salva la vita si batte spavaldamente per il trionfo della verità. La congiura intessuta con malvagia volontà a suo danno perché si trasformi in un capro espiatorio si spunterà contro la saldezza del suo indomabile carattere. Non riusciranno a piegarlo e a dargli un suggerimento, perché egli incarnerà la premessa forza del Bene.

Ha avuto difficoltà a realizzare «L'uomo di Kiev» a Budapest? - Nessuna difficoltà. - Non le sembra buffo il fatto di essere andato a girare un film come il suo, che esalta la verità contro ogni forma di tirannia proprio in un paese d'oltre cortina, dove il dogmatismo politico non concede alcuna possibilità di scelta al cittadino? - Io faccio il regista e non il politicante sono andato a Budapest perché in quella città è sopravvissuto un quartiere che esisteva all'epoca degli zar. Ed è in questo ambiente che uomini potenti, opprimono altri uomini ma alla fine chi vince è sempre la verità, perché la

Assegnato a Marinella Selinunte

Il 1° Premio di Pittura Città di «Castelvetrano»



Sullo sfondo di un mare rumoroso, che portava con sé l'eco millenario di antiche riviscenti selinunte in una atmosfera carica di interesse e di curiosità questo anno il piccolo ma popoloso centro di Marinella ha ospitato due manifestazioni di elevato livello culturale e artistico. Un recital dei poeti che gustamente Gianni Decidue ha definito della esultanza così come esiste la negritudine, del quale riferiamo con servizio a parte, ed una mostra di pittori della nostra isola. Alla collettiva partecipavano molti pittori che si ispiravano al nostro paesaggio (vedi Pino Giacalone, Alfredo Parisi, bravissimi, mosaicisti della Scuola INIASA di Enna diretta dallo Ing Giuseppe (Uffia, ecc.), ma erano presenti anche alcuni artisti che esprimevano una pittura di contestazione come Salvo Catania, Cannata, Lo Scuto, Mangano, il quale però sfuggiva dai temi pertinenti la denuncia in senso immanentistico per collegarsi ad una concezione biblica e mistica



«Costrizione» disegno del pittore Salvo Catania di Mazara del Vallo 1° Premio «Città di Castelvetrano»

del male. Bisogna dire, altresì, che la mostra aveva molti aspetti, nelle tendenze figurative ed espressive, rivelanti i numerosi autori, per cui accanto alle informali ma vigorose «Emozioni» di Parisi si rinnovava l'estro e modernissima figura di donna di Renzo Porcelli, che non si stanca mai di portare avanti le sue



«Deposizione», opera in mosaico eseguita dagli allievi del Centro di Addestramento Professionale INIASA di Enna

Concorso di pittura e Convegno dei poeti dialettali a Prizzi

Un concorso di pittura estemporanea e un convegno di poeti dialettali siciliani avranno luogo dal 16 al 21 settembre 1969 a Prizzi, laborioso centro montano, a circa 83 Km da Palermo. Al Concorso di pittura «Premio Prizzi-ASLA e Hippiana 1969» possono partecipare i pittori residenti in Sicilia appartenenti a qualsiasi scuola o tendenza tecnica. I dipinti, non superiore a cm 70 di base, dovranno ispirarsi alle bellezze del paesaggio di Prizzi. Una apposita, qualificata Commissione, il cui giudizio sarà insindacabile e inappellabile, esaminerà le opere concorrenti e assegnerà i seguenti premi: 1° Premio L. 80.000 2° Premio L. 50.000, 3° Premio L. 40.000, 4° Premio L. 30.000. Saranno inoltre assegnati altri premi consistenti in coppe e medaglie offerte da Enti pubblici e privati. A tutti i partecipanti verrà rilasciato un artistico diploma. La cerimonia della consegna dei premi avrà luogo in forma solenne, il pomeriggio di domenica 21 settembre 1969. Sempre a Prizzi, avrà luogo domenica 21 settembre il Convegno dei Poeti dialettali siciliani. La scelta della località è motivata dal bisogno di rendere omaggio ad un grande figlio di Prizzi Vito Mercadente, illustre poeta dialettale, nato nel 1873 a Prizzi, e deceduto in Palermo nel 1936. Il Convegno - aperto ai poeti dialettali e studiosi, di tradizioni popolari, ai rappresentanti delle Pro-Loce e a tutti i soci dell'Associazione Siciliana per la Lettere e le Arti - nasce dalla necessità largamente sentita negli ambienti culturali, di dare ordine alla caotica materia offerta dai dialetti nelle loro infinite variazioni locali e gettare le basi per la creazione di un organismo di studio che possa operare secondo le direttive che emergeranno nel corso dei lavori. Le due manifestazioni ar-

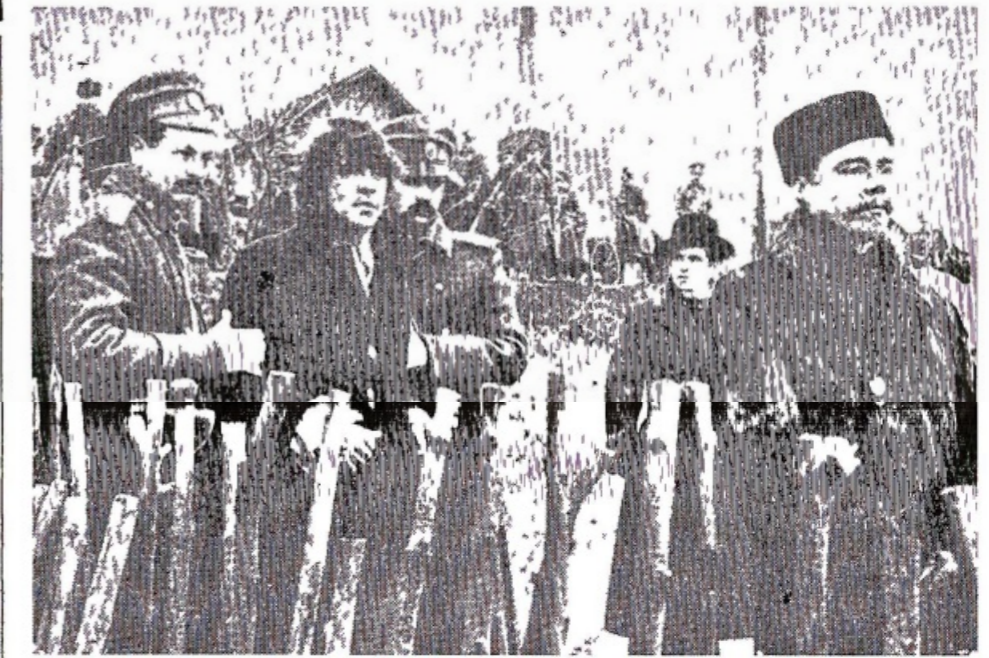
Selezione per la donna al terzo traguardo

Per il terzo anno, alla ripresa della vita normale dopo le vacanze estive «Selezione per la Donna» e puntuale all'appuntamento con le sue lettrici. Una «Selezione per la Donna» totalmente rinnovata che completa la raccolta di chi già possiede i due primi volumi, ma che è di tutto autonoma e autosufficiente per chi si accosta, ad essa per la prima volta. La novità consiste ovviamente negli argomenti che non possono essere se non quelli che toccano la nostra vita e i nostri interessi, di tutti i giorni ma nel modo pratico ed esauriente con cui essi vengono trattati. Qualche esempio? Prendiamo la cucina decime e decine di ricette per tutte le occasioni, con dosi e tempi occorrenti, più funzionali illustrazioni che chiariscono anche visivamente le varie fasi di «laborazione». Poi la moda e anche qui, nei vari campi, il suggerimento pratico come deve vestire la donna robusta, come quella magra la alta la piccola, e la maglia, con spiegazioni e punti, per ogni componente

della famiglia. Poi l'arredamento, la luce in casa, da quella naturale a quella artificiale, e ancora, come scegliere un letto, come ambientarlo, come vestirlo. L'elenco delle note può andare a finire. Queste note possono dare un'idea della completezza e dell'utilità di «Selezione per la Donna», un'opera che già nei due volumi precedenti ha raggiunto e appagato centinaia di migliaia di lettrici.

E quest'anno alla tradizionale agenda allegata al volume si è sostituito il mensile «Giorno per Giorno» che si acquista soltanto in abbonamento ed è riservato alle lettrici di «Selezione per la Donna». Alcuni testi redazionali, sempre legati ai problemi del mese, accompagnano questo diario di nuovo genere. Un annuario più un mensile dunque questa è l'accoppiata vincente che «Selezione per la Donna» offre alle sue lettrici quest'anno.

Rolando Certa



Da sinistra Alan Bates fra due soldati, a destra Dirk Bogard in una scena del film «L'uomo di Kiev» tratto da un romanzo di Malamud, premio Pulitzer, e diretto da John Frankenheimer

Al cinema con il lapis

Funny Girl

Il "musical", si ripete

Anche con quest'opera continua la consueta diffusione del «musical» sempre decurtato dai nostri prudenti distributori, malamente doppiata e acquistata in edizione economica dal Todd-Ao e passata al 35 mm (cinescopio) con relativi colori deteriorati rispetto a quelli originali. «Funny Girl», che vuol celebrare la vita ed il grande amore di Funny Brice, apprezzata «star» del varietà degli anni '30, e ancora una volta un pretesto convenzionale di una canora olografia che niente aggiunge a quello che già sappiamo sul musical americano. Il film risulta, infatti, una stanca collezione di luoghi comuni abilmente sfruttati, e fin troppo, dagli artigiani di Hollywood.

Ne è venuta fuori, quindi, una confezione impersonale, sia nei lontani, dalle soluzioni ambientali e psicologiche proposte dal regista George Cukor in quel suo indimenticabile «F. nata una stella» con protagonista la compianta Judy Garland, così pure siamo ben lontani dai gustosi numeri di canto e danza dei riusciti film di un Minnelli, di un Donen o di un Wise. Anche le vicende private della vita dell'attrice, non sappiamo fino a che punto siano vere o mistificate, non hanno di certo la venatura critica del film di denuncia tipo «Viale del

tramonto di Wilder. Anche la «cavalcata» musicale non prevede legami con la realtà sociale degli anni '30, viene vista come ormai di prammatica, secondo un'ottica decorativa. Il tentativo, inoltre, di creare un personaggio femminile dal fisico e dal carattere buffo ma seducente non è del tutto nuovo nel filone delle commedie musicali. La creazione in tal senso è stata operata con maggior inventiva da Stanley Donen in «Funny Face» (Cenerentola a Parigi) grazie al notevole contributo di Audrey Hepburn.

Il regista, William Wyler - che occupa una posizione di primo piano per il suo poliedrico talento narrativo, essendosi cimentato in quasi tutti i generi cinematografici dal western («Il grande paese») allo storico («Ben-Hur»), dal film drammatico («I viginti anni della nostra vita») alla commedia sofisticata («Come rubare un milione di dollari e andare in galera») - stavolta nell'optare per il musical, ha accantonato la propria coerenza stilistica e aderendo a quel cinema commerciale tanto caro a big di Hollywood, ha aggiunto al filone un'ennesima opera grossolana. Degli interpreti confortevoli la presenta di Barbra Streisand, attualmente una delle più grandi vocaliste del mondo, premio Oscar per la migliore interpretazione, davvero eccellente, che ricorda molto da vicino la pazzesca Shirley MacLaine. Completamente fuori posto Omar Sharif nel ruolo del coniuge mediocre ed edonista. Adeguata la scelta degli attori di contorno: Ken Mendford, Walter Pidgeon e Anne Francis, quest'ultima riappare sullo schermo dopo una lunga assenza.



Barbra Streisand

Baldo Via

RIPORTI

ELEZIONI

(segue dalla prima)

e atteggiamento polemico contro alcuni, non atteggiamento di solidarietà con alcuno, e atteggiamento autonomo determinato dalla logica, vale quanto può... (segue dalla prima)

E' ben vero - ne siamo convinti per primi - che non sarà la nostra modesta voce a determinare le decisioni e le scelte del governo e altrettanto vero che se il governo dovesse decidere diversamente dalle nostre prospettive, non protesteremo il nostro dissenso che sarà il dissenso di pochi o di molti, non importa, ma sarà, in ogni modo, il dissenso di una porzione dell'elettorato verso un metodo di reggimento della cosa pubblica che disattende i patì, e che fa le leggi a danno della democrazia, per instaurare un regime

E vogliamo ancora rilevare che, in questo nostro discorso, non ci interessano gli uomini facciamo, infatti, una questione di principio, di un principio che attribuisce all'elettorato il diritto del mutamento o della conferma il diritto di non veder mutati i termini, di un patto se non all'atto del rinnovamento del patto medesimo

Non guardiamo, quagli interessi dei partiti che abbiamo bisogno di organizzarsi o di riorganizzarsi che abbiamo o non abbiamo il momento favorevole alla loro affermazione guardiamo alla correttezza di un metodo alla correttezza e onestà di una democrazia che si fonda nel rispetto dell'elettorato e non negli accorgimenti, nelle tattiche del gioco del potere

Avranno i partiti ed il governo la volontà di rispettare le scadenze elettorali? Ne avrà la possibilità? Ci sembra che, purtroppo, nessun affidamento possa farsi, sulla situazione attuale il governo monocolore è, oggi, un governo transitorio che potrà andare in crisi facilmente sia che gli venga meno il consenso di qualcuno dei partiti, che lo sostengono, sia che qualcuno di essi o tutti decidano di entrare a condividere le responsabilità

In ogni caso governo monocolore o governo di coalizione di centro sinistra organico o non la scadenza elettorale va rispettata, l'elettorato non va giocato, la democrazia non deve essere elusa né in questo né in altri impegni che per essa, siano stati assunti

ARTIGIANI

(Segue dalla 1ª pag)

Una coppa speciale è stata assegnata all'INIASA per la vasta gamma dei «pezzi» presentati alla rassegna LIstituto Nazionale Istruzione Addestramento Settore Artigianale a sua volta, ha voluto assegnare un premio speciale al più giovane espositore della mostra che risponde al nome di Vincenzo Carollo da Valderice

A tutti gli espositori infine è stato consegnato un diploma di partecipazione, una medaglia ricordo e un premio in denaro

E' stato anche consegnato il quadro messo a disposizione dal pittore Giacomo Tranchida alla visitatrice che rassomigliasse alla sua opera Fra le numerose segnalate e stata prescelta una miscelante di Santa Maria di 23 anni Pina Di Leonardi, che essendo ferocemente risiede a Trapani

Uno show musicale con la partecipazione del cantante Roberto esitò nella piazza antistante al palazzo municipale si è ufficialmente chiusa la seconda rassegna artigianale siciliana che, per il successo ottenuto, sarebbe un vero peccato aspettare che passino altri quattro anni prima di vedere la terza edizione

I PEDROLINI

(segue dalla seconda)

di spettacolo impegnato forse più degli altri e questo evidentemente i Pedrolini, giovani che vanno incoraggiati e sponsorizzati in futuro lo terranno bene in mente

Per questo consigliamo alla giovane compagnia costituita fra l'alto da Salvatore Termini Pietro Valentini Salvo Calvino Vincenzo Chirco Michele Morfino Lynda Alestra Giusy Bulades Ubaldo Chinnelli ecc di impegnarsi maggiormente a Nino Orlando, autore dei testi, suggeriamo di non ripetersi nelle battute e soprattutto nell'ideare spiritosissimi dialoghi di aggiungere un pizzico di eleganza Forse non se ne sarà accorto ma calcare troppo la mano nelle battute volgari si rischia di cadere nella

CINEMA

(segue dalla terza)

verità ha più vere ragioni per sopravvivere al male «L'uomo di Kiev» è un inno ai semplici che sanno conquistare la verità oltre il dolore E' una condanna contro ogni forza demagogica che scatena odio e rabbia razzista»

A quale dei suoi film precedenti può essere rallocato «L'uomo di Kiev»?

«A nessuno in particolare, perché il tema, il tessuto la materia per costruirlo è stata tratta da uno dei romanzi più veri, più sofferiti, più vivi di Bernard Malamud, un autore tra i più originali di tutto il mondo occidentale Malamud ha saputo cogliere, con spietata sottigliezza, la realtà che sta dietro certe apparenze, mettendo a fuoco i mali che il mondo si porta dietro attraverso i secoli, anche se, in superficie, mutano le forme il terrore dei ghetti ebraici, e lo stesso terrore seminato dai nazisti dei ghetti, di ieri sono gli stessi catalogati, disonestamente dai nazisti»

Adesso che ha finito «L'uomo di Kiev», quali programmi ha in mente?

Molti, forse troppi, ma prima di tornare dietro la macchina da ripresa vorrei prendere licenza, riposarmi qualche settimana (Herald Press Agency)

ECONOMIA ITALIANA

(Segue dalla 3ª pag)

nanziamenti, rapporti con la impresa privata e con la programmazione, ricerca scientifica, esperimento dei mezzi sul mercato finanziario o capitale statale, formule di interpretazione industriale a livello europeo, organizzazione aziendale e manageriale questi i grandi temi affrontati dal gruppo dei giornalisti e degli esperti francesi

Infine incontro con i responsabili del Gruppo IRI, con il Presidente Petrilli, con il Prof Saraceno, con tutti i massimi suoi esponenti E' stato un primo contatto importante che è valso anche a sgombrare equivoci (quello, ad esempio, delle funzioni prevalenti e limitatrici dell'impresa pubblica o quello della responsabilità dei conti della «formula» oltre i nostri confini) e costruire un'intesa sulla base di una più ampia informazione e sull'utilità del conoscere e del farsi conoscere

L'interesse dei giornalisti, dei politici e degli economisti francesi per la struttura la finalità e l'azione dell'IRI segue ed anticipa l'interesse di altri paesi Dall'Inghilterra e taluni paesi dell'est europeo, alla Svezia, il discorso dell'IRI ricorre spesso come parametro per la valutazione di talune situazioni nazionali; e per la ricerca di soluzioni più adeguate e moderne di crescente filone della «formula» che presiede alla organizzazione del Gruppo interpretato nel suo significato il strumento per conseguire una razionalizzazione originale dell'intervento pubblico, per fare dello Stato non un passivo «patron» dell'economia, ma un responsabile e buon imprenditore Molti paesi studiano l'IRI non per copiare modelli ma per esaminare le contraddizioni o le pesantezze che talora, per gli aspetti caratterizzano l'intervento dello Stato nell'economia

Calcio Serie «C»

TRAPANI - AVELLINO : 2 - 0

Felice esordio dei «giovani» e ottima prova degli «anziani»



E' andata il primo palpitato per il Trapani ha trasmesso il virus della passione a tutti

Il Trapani ha vinto e non si creda che l'avversario sia rimasto lì, a guardare il granaio che scorrevano il loro rosario vittorioso C'era quel Pellizzari che cercava la sua rete come un invasato dal demone della vendetta E c'era la squadra, l'intera squadra irlina che girava abbastanza bene Ma il Trapani era vivo, inaspettatamente vivo, piacevolmente vivo I «nuovi» dovevano intreciare il loro vero primo dialogo con il pubblico trapanese, e non potevano tartagliare frasi vuote di significato Gli «anziani» dovevano recitare il ruolo delle «guide», ma anche quello del protagonista, per non dire dei «primi» degli ultimi arriva-

ti Gli uni e gli altri hanno assolto i compiti loro assegnati con apprezzabile disinvoltura, giocando un calcio non esaltante, ma ricco di premesse, tecnicamente significativo, ma ricco di «verve», non inchiodando gli avversari nella loro area con azioni continue e martellanti, ma praticando un gioco scattante, nervoso, a sprazzi piacevole, grintoso senza cattiverie, giudizioso nei momenti più opportuni Non è molto ma non è nemmeno poco L'unica pecca della giornata è venuta dal pubblico, un pubblico pauroso delle nuvole, non certamente generoso verso la propria squadra, un pubblico che ha preteso rimanere al riparo fra i muri di casa piuttosto che affrontare i rischi di un'acquazione, che poi non è venuto Ed

è stato un peccato, perché hanno perduto loro, gli assenti, mentre i ragazzi granata avrebbero meritato una cornice più decorosa, più fitta di colori e di voci, ma questi che facciamo sono discorsi che ascoltiamo soltanto noi mentre da ogni parte si lanciano appelli al pubblico «amico», al «numero» pubblico che occorre con slancio sugli spalti del provinciale, eccetera

«Nuovi e vecchi» Parliamo d'altro Dei «nuovi», per esempio Iniziamo dal terzo Bongianini E' piaciuto a tutti Calmo, deciso, sicuro Un buon esordio che fa sperare molto bene Reggiani ha ricoperto il ruolo di stopper con autorità, dando ai reparti arretrati un valido contributo nell'arrestare l'offensiva degli avversari Il discorso su Murador non è lungo ha giocato con impegno una bella gara, inserendosi spesso in avanti e cercando il dialogo con i compagni a centro campo Lambertini ha un po' deluso, ma è presto per pronunciarlo Il compito non era e pensiamo che siamo stati ingenerosi pen-

sando soltanto che il giovane granata non si ritrovasse nel centro della mischia Il fatto è che Lambertini doveva marcare il suo tecnico «marcatore» ed è finita che ha giocato la partita troppo indietro e troppo preoccupato, lasciando spazi vuoti in avanti dove Benesperi vagava alla ricerca del «suo» ruolo, occupato ora da Davi ora da Sorrentino ora da qualche altro Il «movimento» della prima linea non ha dunque giovato all'altro neo-granata, Benesperi Gai si è detto delle difficoltà che hanno caratterizzato la sua prova C'è però da dire che Benesperi non si è risparmiato, che è stato poco servito dai compagni e che

la seconda rete porta la sua forma, almeno in calcio se non sul titolo E gli «anziani»? Anche per loro una nota Masero si è districato in un paio di occasioni con sicurezza Nicoletti ha avuto il compito ingrato di marcare l'uomo più pericoloso dell'attacco avversario, Pellizzari Lo ha fatto ricorrendo a tutta la sua caparbietà, con ogni mezzo, anche senza pensare troppo alla delicatezza della palla abbronzata del suo progetto Pellizzari gli è scappato in varie occasioni, ma non tanto da fare dimenticare il terzo granata Firicano è stato il capitano della prima gara di campionato Ha giocato come sa giocare lui, lot-

tando su tutti i palloni della sua zona Qualcuno ha cominciato a parlare del nuovo «ministro della difesa», il riferimento vuole essere un grande elogio Sorrentino, il ragazzo fatto in casa ha iniziato bene Ha infastidito il suo angelo custode con i suoi scatti, ha tentato in un paio di occasioni il «stracaccio», ha fatto segnare due reti a Davi Non gli chiediamo altro che si ripeta su questo standard Granoni ha mantenuto alto il suo nome e i ricordi della scorsa stagione E un ragazzo che conosce il mestiere, sa inserirsi in ogni fase cruciale della gara, finendo col catalizzare il gioco dei compagni, facendo poi partire le migliori azioni Davi chiude la rassegna, non soltanto perché l'autore delle due reti della vittoria, ma anche per il numero che non rappresenta quest'anno il miglior pezzo del mosaico granata soprattutto in prima linea Ha il «senso» della rete, sa approfittare degli errori degli avversari, salta bene Non è un gran lottatore, non ama il contatto personale, preferisce che le azioni le iniziano i compagni, ma lui è poi, là, per dare il tocco decisivo, e la dove non si trova nessun altro compagno, e segna le reti Che vogliamo, che si scui per lo spettacolo senza segnare o che segni segni

Serie D: Girone H

Il calendario

I GIORNATA

- Akragas-Juve Bagheria Caltagirone-Siracusa Canticatti-Juve Siderno Florida-Cantieri Navalli Marsala-Nissa Marsala-Nicastro Nissa-Enna Paternò-Folgore Ragusa-Bagnarese

VI GIORNATA

- Akragas-Florida Bagnarese-Cantieri N Caltagirone-Enna Juve Siderno-Marsala Leonzio-Juve Bagheria Nissa-Nicastro Paternò-Ragusa Siracusa-Canticatti

VII GIORNATA

- Canticatti-Paternò Cantieri N-Akragas Enna-Siracusa Florida-Nissa J. Bagheria-Caltagirone Marsala-Bagnarese Netina-Juve Siderno Nissa-Canticatti Nissa-Paternò

II GIORNATA

- Akragas-Ragusa Bagnarese-Canticatti Caltagirone-Cantieri Nav Folgore-Leonzio Juve-Siderno-Enna Marsala-Florida Nicastro-Netina Nissa-Juve Bagheria Siracusa-Paternò

VIII GIORNATA

- Akragas-Marsala Bagnarese-Netina Caltagirone-Juve Siderno Folgore-Florida Juve Bagheria-Ragusa Leonzio-Canticatti Nissa-Cantieri Navalli Paternò-Enna Siracusa-Nicastro

IX GIORNATA

- Canticatti-Juve Bagheria Cantieri Navalli-Folgore Enna-Leonzio Florida-Siracusa Juve Siderno-Bagnarese Marsala-Nissa Netina-Akragas Nicastro-Paternò Ragusa-Caltagirone

III GIORNATA

- Canticatti-Akragas Cantieri Navalli-Marsala Enna-Bagnarese Florida-Netina Juve Bagheria-Folgore Leonzio-Siracusa Nicastro-Juve Siderno Paternò-Caltagirone Ragusa-Nissa

IV GIORNATA

- Akragas-Enna Bagnarese-Nicastro Caltagirone-Marsala Folgore-Ragusa Juve Siderno-Florida Netina-Cantieri Navalli Nissa-Canticatti Paternò-Leonzio Siracusa-Juve Bagheria

X GIORNATA

- Akragas-Juve Siderno Caltagirone-Bagnarese Folgore-Marsala Juve Bagheria-Enna Leonzio-Nicastro Nissa-Netina Paternò-Florida Ragusa-Canticatti Siracusa-Cantieri Navalli

V GIORNATA

- Canticatti-Folgore Cantieri N-Juve Siderno Enna-Nissa Florida-Bagnarese Juve Bagnarese-Paternò Leonzio-Caltagirone Marsala-Netina Nicastro-Akragas Ragusa-Siracusa

XI GIORNATA

- Bagnarese-Akragas Canticatti-Caltagirone Cantieri Navalli-Paternò Enna-Ragusa Florida-Leonzio Juve Siderno-Nissa Marsala-Siracusa Netina-Folgore Nicastro-Juve Bagheria

XII GIORNATA

- Caltagirone-Akragas Canticatti-Enna Folgore-Juve Siderno Juve Bagheria-Florida Leonzio-Cantieri Navalli Nissa-Bagnarese Paternò-Marsala Ragusa-Nicastro Siracusa-Netina

VI GIORNATA

- Canticatti-Folgore Cantieri N-Juve Siderno Enna-Nissa Florida-Bagnarese Juve Bagnarese-Paternò Leonzio-Caltagirone Marsala-Netina Nicastro-Akragas Ragusa-Siracusa

XIII GIORNATA

- Akragas-Nissa Bagnarese-Folgore Cantieri N-Juve Bagheria Enna-Caltagirone Florida-Ragusa Juve Siderno-Siracusa Marsala-Leonzio Netina-Paternò Nicastro-Canticatti

XIV GIORNATA

- Canticatti-Florida Enna-Nicastro Folgore-Akragas Juve Bagheria-Marsala Leonzio-Netina Nissa-Caltagirone Paternò-Juve Siderno Ragusa-Cantieri Navalli Siracusa-Bagnarese

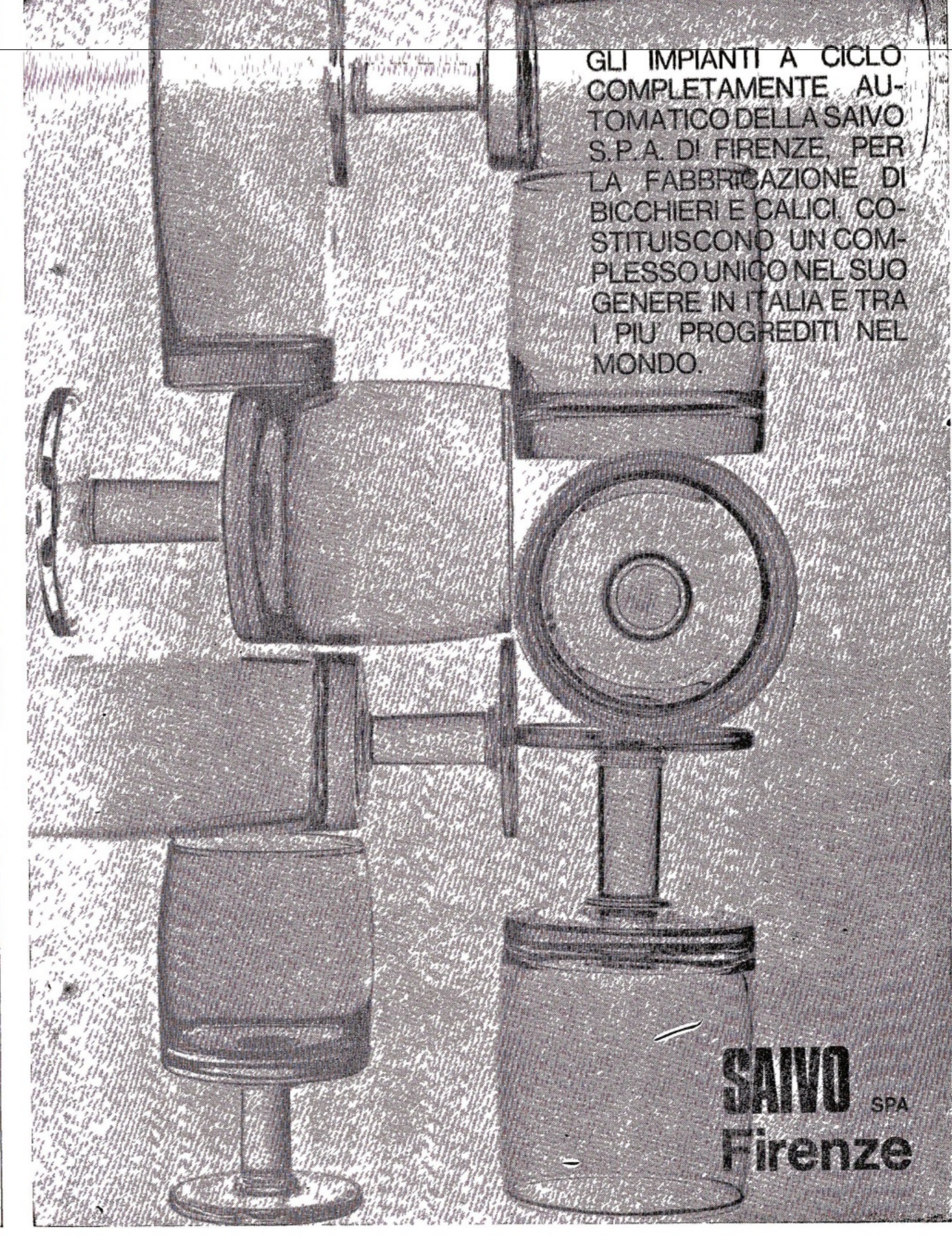
XV GIORNATA

- Akragas-Siracusa Bagnarese-Paternò Caltagirone-Nicastro Cantieri Navalli-Canticatti Florida-Enna Juve Siderno-Leonzio Marsala-Ragusa Netina-Juve Bagheria Nissa-Folgore

XVI GIORNATA

- Caltagirone-Folgore Canticatti-Marsala Enna-Cantieri Navalli J. Bagheria-Juve Siderno Leonzio-Bagnarese

GLI IMPIANTI A CICLO COMPLETAMENTE AUTOMATICO DELLA SAIVO S.P.A. DI FIRENZE, PER LA FABBRICAZIONE DI BICCHIERI E CALICI COSTITUISCONO UN COMPLESSO UNICO NEL SUO GENERE IN ITALIA E TRA I PIU' PROGREDITI NEL MONDO.



SAIVO SPA Firenze